

	Comune di Tavazzano con Villavesco codice Ente 11106	C.C.	13	30/04/2013
---	---	------	----	------------

Originale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE TRA I COMUNI DELL'AMBITO LODI 1 PER LO SVOLGIMENTO IN FORMA ASSOCIATA DELLA PROCEDURA DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE E LA SUCCESSIVA GESTIONE DEL SERVIZIO.

Adunanza Ordinaria di prima convocazione - Seduta Pubblica

L'anno 2013 addì 30 del mese di Aprile alle ore 21.00 nella sala delle adunanze, ai sensi dell'art.50, comma 2, del D. L.vo 18.8.2000 n.267 e in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e nei modi prescritti dal vigente Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presente</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presente</i>
GATTI Giovanni	Consigliere	SI	OPPIZZI Abramo	Consigliere	SI
RUSSO Giuseppe	Sindaco	SI	CORVINI Gianpaolo	Consigliere_Ass	SI
FASANO Baldovino	Consigliere	SI	PERSICO Giuseppe	Consigliere	SI
ALTIERI Luigi	Consigliere_Ass	SI	RONCARI Gianfranco	Consigliere	SI
BERTONI Marina	Consigliere_Ass	SI	BRAMBILLA Riccardo	Consigliere	SI
GALLONI Barbara	Consigliere_Ass	SI	ORSINI Giulio	Consigliere	SI
GOBBI Alessandra	Consigliere_Ass	SI	ERCOLI Elena	Consigliere	NO
MOZZICATO Mattia	Consigliere	SI			
VISIGALLI Nicola	Consigliere	SI			
PIANA Gian Matteo	Consigliere_Ass	SI			

Totale Presenti 16

Totale Assenti 1

Assiste il Segretario Comunale NANTISTA dott. Alberto con le funzioni previste dall'art.97, comma 4/A del D. L.vo 18.8.2000 n.267.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. RUSSO Giuseppe, Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE TRA I COMUNI DELL'AMBITO LODI 1 PER LO SVOLGIMENTO IN FORMA ASSOCIATA DELLA PROCEDURA DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE E LA SUCCESSIVA GESTIONE DEL SERVIZIO.

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- a) ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164 (di seguito: decreto legislativo n. 164/00), il servizio di distribuzione del gas naturale è un servizio pubblico affidato dagli enti locali, mediante gara, ai soggetti di cui all'articolo 14, comma 5, dello stesso decreto legislativo;
- b) il Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro per i Rapporti con le Regioni e la coesione territoriale con decreto del 19 gennaio 2011 hanno determinato gli ambiti territoriali minimi per lo svolgimento delle gare ai sensi dell'articolo 46-bis del decreto-legge 1 ottobre 2007, n. 159 (convertito con modifiche dalla legge 29 novembre 2007, n. 222 e modificato dalla legge del 24 dicembre 2007, n. 244 – di seguito: decreto-legge n. 159/07) e dall'articolo 30, comma 26, della legge 23 luglio 2009 n. 99 (di seguito: legge n.99/09);
- c) il Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e la coesione territoriale con decreto del 18 ottobre 2011 hanno determinato i Comuni appartenenti a ciascun ambito territoriale;
- d) il Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro per i Rapporti con le Regioni e la coesione territoriale, con decreto del 12 novembre 2011 n. 226 (di seguito: DM 226/11) hanno definito i criteri di gara e di valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, in attuazione dell'articolo 46-bis del decreto-legge n. 159/07;
- e) l'art. 2, comma 1 del D.M. 226/2011 prevede che gli Enti locali concedenti demandano al Comune capoluogo di Provincia – laddove presente – o ad un altro soggetto appositamente individuato il ruolo di stazione appaltante per la gestione della gara e per l'affidamento del servizio di distribuzione gas naturale in forma associata secondo la normativa in materia di Enti locali;

DATO ATTO CHE:

- in occasione della prima Assemblea dei Comuni dell'ATEM Lodi 1 del 12 luglio 2012, il Comune di Lodi è stato individuato ex-lege quale ente capofila per svolgere le funzioni di stazione appaltante ed assumere gli atti necessari e utili alla gestione della gara in oggetto;
- in occasione dell'Assemblea sopra citata, allo scopo di svolgere in modo coordinato ed uniforme le attività concernenti la gara di affidamento del servizio di distribuzione del gas su base ATEM – come disposto dalle norme vigenti ed in particolare dal Decreto Ministeriale 226/2011, e per il successivo monitoraggio della gestione del servizio per tutto il periodo di appalto, è stata condivisa l'opportunità di stipulare una Convenzione tra i Comuni che definisce le modalità di funzionamento dell'ATEM e con la quale si intende assicurare condizioni di efficienza, uniformità ed omogeneità nel rispetto dei principi di buon andamento ed imparzialità dell'agire amministrativo;
- successivamente i Comuni dell'ATEM si sono riuniti in assemblea altre due volte (6 novembre 2012 e 21 marzo 2013) e hanno delineato tutto il percorso culminato nella definizione della bozza di Convenzione predisposta dal Comune di Lodi con la collaborazione di un gruppo ristretto di rappresentanti di altri Comuni;

VISTI i verbali delle citate Assemblee dei Comuni dell'ATEM, allegati alla presente;

VISTO il testo dell'allegata Convenzione;

VISTO l'articolo 30 del D. Lgs. 267/2000;

ATTESA la competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'articolo 42 del citato decreto legislativo;

Formula al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione

- Di approvare la Convenzione tra i Comuni dell'Ambito Lodi 1 per lo svolgimento in forma associata della procedura di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale e la successiva gestione del servizio, nel testo che viene unito alla presente deliberazione di cui viene a formare parte integrante e sostanziale;
- Di stabilire che la Giunta comunale possa apportare modifiche non sostanziali al testo della Convenzione qualora se ne palesi, nel corso dell'iter approvativo da parte dei 27 Consigli Comunali, un'opportunità condivisa;
- Di trasmettere copia della presente deliberazione al Comune di Lodi in qualità di stazione appaltante;
- Di dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva, vista l'urgenza di avviare il complesso iter che porterà alla pubblicazione della gara.

Ai sensi dell'articolo 49 del D. L.vo 18.8.2000 n.267, si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica del provvedimento che si intende approvare con la presente proposta di deliberazione.

Il responsabile del servizio interessato
geom. Pasqualino Corigliano

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la suestesa proposta di deliberazione;

Sentito l'intervento del consigliere Roncari, che si allega al presente atto sotto la lettera B);

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'articolo 49 del D. L.vo 18.8.2000 n.267, dal responsabile del servizio interessato;

Dopo ampia ed esauriente discussione;

Visto l'articolo 42 del D. L.vo 18 agosto 2000 n.267;

Dopo che il Presidente ha dichiarato chiusa la discussione;

Con voti unanimi favorevoli espressi palesemente per alzata di mano;

D E L I B E R A

di approvare la suestesa deliberazione che qui si intende integralmente riportata.

Successivamente

CONSIDERATA l'urgenza di che riveste l'esecuzione dell'atto;

VISTO l'art.134, comma 4, del D. L.vo 18.8.2000 n.267, che testualmente recita:

"3. Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.";

Con voto unanime favorevole espresso palesemente

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
RUSSO Giuseppe

IL SEGRETARIO COMUNALE
NANTISTA dott. Alberto

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

☒ E' stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno **14/05/2013** per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.124, comma 1, D. L.vo n.267/2000);

n° _____ R.P.;

Dalla Residenza comunale, li **14/05/2013**

IL SEGRETARIO COMUNALE
NANTISTA dott. Alberto

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

☐ E' divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3, D. L.vo n.267/2000);

☐ Ha acquistato efficacia il giorno _____, avendo il Consiglio Comunale confermato l'atto con deliberazione n° _____, in data _____, (art.127, comma 2, D. L.vo n.267/2000);

Dalla Residenza comunale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
NANTISTA dott. Alberto

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata:

☐ Modificata

☐ Annullata

☐ Revoca

con provvedimento n. _____ del _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
NANTISTA dott. Alberto



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2013 / 18**

Ufficio Proponente: **Ecologia e Ambiente - Edilizia Privata - Patrimonio**

Oggetto: **APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE TRA I COMUNI DELL'AMBITO LODI 1 PER LO SVOLGIMENTO IN FORMA ASSOCIATA DELLA PROCEDURA DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE E LA SUCCESSIVA GESTIONE DEL SERVIZIO.**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Ecologia e Ambiente - Edilizia Privata - Patrimonio)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 19/04/2013

Il Responsabile di Settore

Visto contabile

Ragioneria - Finanziario

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere

Sintesi parere:

Responsabile del Servizio Finanziario

Convenzione tra i comuni dell'ambito Lodi 1 per lo svolgimento in forma associata della procedura di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale e la successiva gestione del servizio.

Su una questione come questa non è che vi sia molto da potere dire: la scelta è decisamente vincolata, non soltanto dalla definizione degli ambiti territoriali, ma anche per molti aspetti più "di dettaglio" sull'intera materia.

Quello che però possiamo e dobbiamo dire è che questo rappresenta una ulteriore spaccatura tra il Governo centrale le Amministrazioni Locali, che di fatto vengono esautorate da molte delle funzioni ad esse delegate.

Evidente e lodevole certo il tentativo di spingere le Amministrazioni Locali, talvolta incapaci di sviluppare sinergie positive, verso la definizione di ambiti territoriali consistenti e sufficienti ad ottenere importanti economie di scala. Il problema sta nel fatto che, almeno in questo caso, i vantaggi dell'economia e della dimensione del bacino, sono in prima istanza per le ditte che forniscono il servizio ed è ancora del tutto da dimostrare un eventuale ricaduta positiva per le amministrazioni locali.

Meno che meno per i cittadini, che anche in altri ambiti si trovano a discutere sempre più spesso con l'addetto di un "call center", che non risolve quasi mai i problemi degli utenti e filtra solo le loro rimozioni. Questo accade in modo particolare con le grosse realtà industriali, che nei messaggi pubblicitari non hanno problemi e se li hanno li risolvono in pochi minuti e dal punto di vista pratico invece mostrano anche una scarsa attenzione verso quelli che dovrebbero essere i loro "clienti", forse anche perché sanno benissimo che ben difficilmente i "clienti" sono in grado di cambiare gestore di servizi, sfruttando quella piccolissima parvenza di libera concorrenza che di fatto esisterebbe.

Ne deriva quindi una valutazione politica negativa, ovviamente essa non è diretta all'Amministrazione Comunale in questo caso, né al governo che si è appena insediato, ma ad un sistema che sembra essere concepito per aumentare gli oneri e contestualmente ridurre le prerogative delle Amministrazioni Locali, che ogni giorno perdono una parte della loro autonomia pur dovendo farsi carico interamente degli oneri economici.

**CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO IN FORMA ASSOCIATA DELLA PROCEDURA DI GARA PER
L'AFFIDAMENTO EDL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE GAS NATURALE E LA SUCCESSIVA GESTIONE DEL
CONTRATTO**

premesso che

A) ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164 (di seguito: decreto legislativo n. 164/00), il servizio di distribuzione del gas naturale è un servizio pubblico affidato dagli enti locali, mediante gara, ai soggetti di cui all'articolo 14, comma 5, dello stesso decreto legislativo;

B) il Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro per i Rapporti con le Regioni e la coesione territoriale con decreto del 19 gennaio 2011 hanno determinato gli ambiti territoriali minimi per lo svolgimento delle gare ai sensi dell'articolo 46-*bis* del decreto-legge 1 ottobre 2007, n. 159 (convertito con modifiche dalla legge 29 novembre 2007, n. 222 e modificato dalla legge del 24 dicembre 2007, n. 244 – di seguito: decreto-legge n. 159/07) e dall'articolo 30, comma 26, della legge 23 luglio 2009 n. 99 (di seguito: legge n.99/09);

C) il Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e la coesione territoriale con decreto del 18 ottobre 2011 hanno determinato i Comuni appartenenti a ciascun ambito territoriale;

D) il Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro per i Rapporti con le Regioni e la coesione territoriale, con decreto del 12 novembre 2011 n. 226 (di seguito: DM 226/11) hanno definito i criteri di gara e di valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, in attuazione dell'articolo 46-*bis* del decreto-legge n. 159/07;

E) l'art. 2, comma 1 del D.M. 226/2011 prevede che gli Enti locali concedenti demandano al Comune capoluogo di Provincia – laddove presente – o ad un altro soggetto appositamente individuato il ruolo di stazione appaltante per la gestione della gara e per l'affidamento del servizio di distribuzione gas naturale in forma associata secondo la normativa in materia di Enti locali

tutto ciò premesso

e considerato che ai fini di stabilire le modalità di gestione del procedimento, le funzioni della stazione appaltante e dei comuni appartenenti all'ambito per l'aggiudicazione della gara del servizio GAS e per il successivo monitoraggio per il periodo di appalto, tra i comuni medesimi si concorda la seguente

convenzione

Art. 1 - Oggetto

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

La presente convenzione viene stipulata allo scopo di svolgere in modo coordinato e uniforme le attività concernenti la gara di affidamento del servizio di distribuzione gas su base d'Atem, come disposto dalle norme vigenti ed in particolare dal Decreto Ministeriale 226/2011 e per il successivo monitoraggio della gestione del servizio per tutto il periodo di appalto per anni 12.

Con il presente accordo si intende assicurare condizioni di efficienza, uniformità, omogeneità nel rispetto dei principi di buon andamento ed imparzialità dell'agire amministrativo.

Art. 2 - Comuni sottoscrittori

La presente convenzione viene sottoscritta tra i Comuni facenti parte dell'Atem Lodi 1, come individuati dal D.M. 18 ottobre 2011 e precisamente :

1. Abbadia Cerreto (LO)
2. Boffalora d'Adda (LO)
3. Borgo San Giovanni (LO)
4. Casaleto Lodigiano (LO)
5. Casalmaiocco (LO)
6. Caselle Lurani (LO)
7. Cervignano d'Adda (LO)
8. Comazzo (LO)
9. Cornegliano Laudense (LO)
10. Corte Palasio (LO)
11. Crespatica (LO)
12. Galgagnano (LO)
13. Lodi (LO)
14. Lodi Vecchio (LO)
15. Massalengo (LO)
16. Merlinò (LO)
17. Montanaso Lombardo (LO)
18. Mulazzano (LO)
19. Pieve Fissiraga (LO)
20. Salerano sul Lambro (LO)
21. San Martino in Strada (LO)
22. Sordio (LO)
23. Tavazzano con Villavesco (LO)
24. Zelo Buon Persico (LO)
25. Colturano (MI)
26. Dresano (MI)
27. Vizzolo Predabissi (MI)

Art. 3 - Individuazione e compiti del Comune di Lodi quale stazione appaltante.

I Comuni firmatari della presente convenzione prendono atto che è stato individuato *ex lege* il Comune di Lodi quale ente capofila per svolgere le funzioni di stazione appaltante e assumere gli atti necessari e utili alla gestione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in forma associata per l'ATEM Lodi 1, secondo la normativa vigente in materia di Enti locali.

I Comuni firmatari della presente convenzione demandano al Comune di Lodi, la gestione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in forma associata, secondo la normativa vigente in materia di Enti locali.

Tale gestione verrà effettuata dal Comune di Lodi in uno spirito di collaborazione con i Comuni dell'Ambito, in ottemperanza alla indicazioni delle normative specifiche citate in premessa e secondo le modalità espressamente previste nella presente convenzione.

In particolare, la stazione appaltante:

- svolgerà una attività di collaborazione, assistenza, coordinamento e supporto ai comuni nello svolgimento dei compiti loro spettanti, nella raccolta dei documenti, nella predisposizione di eventuali atti amministrativi, indicazioni operative etc.
- predisporrà le linee guida programmatiche dell'Atem Lodi 1 da inserire all'interno degli atti di gara, sulla base delle specifiche tecniche fornite da ogni singolo Comune

- in collaborazione con i singoli Comuni ed in conformità alle linee guida programmatiche provvederà a predisporre il documento guida per gli interventi di estensione, sviluppo e potenziamento nei singoli Comuni;
- redigerà, approverà e pubblicherà il bando di gara e il disciplinare di gara, anche sulla base della documentazione fornita da ogni singolo Comune;
- svolgerà e aggiudicherà la gara per conto degli Enti locali concedenti
- stipulerà il contratto di servizio con il gestore aggiudicatario.

La stazione appaltante è altresì delegata ad assumere anche le funzioni di parte attrice e resistente in ogni eventuale contenzioso che dovesse insorgere in sede amministrativa o civile in ogni fase del procedimento oggetto della presente convenzione.

Tutta la documentazione a base di gara dovrà essere sottoposta, preventivamente alla sua pubblicazione, all'esame dell'Assemblea dei Sindaci per eventuali rilievi od osservazioni da formulare alla stazione appaltante nel rispetto del principio di separazione delle competenze tra organi politici e gestionali.

Art. 4 - La gestione del contratto

Ai sensi dell'art. 2, comma 5, del D.M. 226/2012, la stazione appaltante curerà ogni rapporto con il Gestore entrante. In particolare e svolgerà la funzione di controparte del contratto di servizio.

La stazione appaltante sarà coadiuvata, nella funzione di vigilanza e controllo, da un comitato di monitoraggio costituito dai rappresentanti degli Enti locali concedenti appartenenti all'ambito Lodi 1 che le parti provvederanno a nominare entro 60 giorni dalla stipula del contratto di servizio con il gestore aggiudicatario.

Il comitato di monitoraggio sarà composto da 8 membri - nominati dall'Assemblea dei Comuni a maggioranza dei presenti, ogni tre anni, con criterio capitolario. In tale sessione l'Assemblea esprimerà le proprie valutazioni in ordine all'andamento del contratto.

Art. 5 – I compiti dei comuni

In base a quanto disposto dall'art. 2, comma 6 del D.M. 226/2011, gli Enti locali concedenti forniranno alla stazione appaltante medesima la documentazione necessaria alla preparazione del bando di gara entro il 30.09.2013 .

In particolare i Comuni sottoscrittori si impegnano a fornire alla stazione appaltante le informazioni concernenti l'impianto servente il proprio territorio ed in particolare:

- a. i dati dell'impianto di distribuzione, costituiti da un sommario dei dati più significativi della rete e degli impianti, e dallo stato di consistenza diviso per proprietario, dal numero dei punti di riconsegna articolato per tipologia di utenza e da una loro ipotesi di tasso di crescita annua sulla rete esistente e dai volumi distribuiti;
- b. i valori delle immobilizzazioni lorde e nette, valutati con il metodo del costo storico rivalutato e utilizzati nel calcolo del vincolo dei ricavi in base alla regolazione tariffaria, articolati per tipologia di cespiti e ripartiti per soggetto proprietario, e le corrispondenti vite utili ai fini tariffari, oltre i contributi pubblici in conto capitale e i contributi privati relativi ai cespiti di località. In particolare devono essere disponibili su formato elettronico le schede con tutti i dati rilevanti per il calcolo delle tariffe con riferimento all'ultimo anno tariffario, oltre i dati sugli investimenti realizzati successivamente;
- c. il documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento di cui sopra;
- d. l'eventuale valore di rimborso da riconoscere al gestore uscente, le obbligazioni finanziarie in essere relative agli investimenti realizzati nel precedente periodo di affidamento e i contratti pubblici e privati dei gestori uscenti, relativi allo svolgimento del servizio di distribuzione e connessi con la proprietà degli impianti, quali servitù e concessioni di attraversamento;
- e. in presenza di Enti locali concedenti proprietari o di società patrimoniali delle reti, gli oneri annuali di cui all'articolo 8, comma 3 del D.M. 226/2011;
- f. le informazioni sul personale di cui all'articolo 4 comma 1, lettera g) del D.M. 226/2011;
- g. per gli impianti con scadenza *o pe legis* della concessione successiva alla gara;
- i. la data di subentro;

- ii. i contratti di concessione in vigore e i piani di sviluppo degli impianti gestiti, relativamente agli obblighi previsti in concessione, per l'intero periodo residuo di concessione;
- iii. oltre alle informazioni di cui ai punti precedenti al momento della pubblicazione del bando, anche le informazioni prevedibili al momento di trasferimento di gestione;
- h. il regolamento comunale e provinciale per l'esecuzione dei lavori stradali;
- i. L'entità della tassa o canone di occupazione del suolo e sottosuolo (TOSAP o COSAP) comunale e provinciale, nonché i relativi regolamenti.
- l. e comunque a fornire ogni altra informazione che sarà necessaria alla redazione degli atti di gara.

Ciascun Ente locale concedente fornisce alla stazione appaltante entro il 30.10.2013 gli elementi programmatici di sviluppo del proprio territorio (ex art. 9, comma 4 del D.M. 226/2011) nel periodo di durata dell'affidamento e lo stato del proprio impianto di distribuzione, in modo che la stazione appaltante, in collaborazione con gli Enti locali concedenti interessati dal medesimo impianto, possa, in conformità con le linee guida programmatiche d'ambito, preparare il documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento nei singoli Comuni, in base a cui i concorrenti redigono il piano di sviluppo dell'impianto.

Art. 6 – Criteri di redazione delle valutazioni degli impianti e di predisposizione delle linee guida programmatiche

Al fine di rispettare i principi costituzionali di buon andamento, di imparzialità e trasparenza dell'azione amministrativa i Comuni sottoscrittori e la stazione appaltante prendono atto della necessità di redigere le valutazioni e le linee guida programmatiche di cui all'art. 3 della presente convenzione avvalendosi di criteri e metodologie omogenee così da fornire alla stazione appaltante – chiamata a predisporre bando e disciplinare di gara - dei valori corretti e comparabili.

I Comuni sottoscrittori, per il raggiungimento delle finalità esplicitate dal comma 1, con la firma della presente Convenzione demandano esplicitamente al Comune di Lodi la funzione relativa alle valutazioni e alle linee guida programmatiche di cui all'art. 3, fatto salvo quanto previsto al successivo comma 3 del presente articolo.

I Comuni sottoscrittori - nel caso in cui intendano affidare l'attività in maniera autonoma - si impegnano a darne comunicazione formale alla Stazione Appaltante e si impegnano altresì ad individuare un soggetto che svolga le necessarie valutazioni degli impianti e la redazione del documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento del proprio impianto secondo criteri che dovranno essere espressamente concordati con il Comune capofila così da ottenere risultati omogenei e coerenti per tutti i Comuni facenti parte dell'Atem Lodi 1.

In particolare, tenuto conto dell'importanza di svolgere valutazioni corrette ed omogenee i Comuni si impegnano a :

- individuare, nel rispetto della normativa vigente e delle convenzioni e nei contratti vigenti con il gestore uscente, le reti ascrivibili alla proprietà comunale che non dovranno essere oggetto di riscatto ma messe a disposizione del gestore subentrante dietro corresponsione della remunerazione del relativo capitale investito netto che l'Autorità riconosce ai fini tariffari;
- individuare i contributi pubblici e privati da scomputare dalle somme dovute al gestore uscente
- valutare con rigore e nel rispetto della normativa vigente e delle convenzioni e dei contratti vigenti con il gestore uscente il valore delle reti con riguardo al degrado fisico, al costo di ricostruzione e al valore di ammortamento dei beni oggetto di riscatto;
- accertare che i consulenti eventualmente chiamati a collaborare allo svolgimento dell'attività di cui sopra non siano in effettivo o potenziale conflitto di interessi con il Comune;

A tal fine i Comuni firmatari della presente convenzione, prima di sottoscrivere e validare in contraddittorio con il gestore ogni valutazione dell'impianto servente il proprio comune, si impegnano ad acquisire il parere non vincolante della stazione appaltante entro 30 giorni dalla ricezione della documentazione.

Art. 7 – Procedure di decisione

Fino alla nomina del Comitato di Monitoraggio di cui all'art. 4, i Comuni sottoscrittori nominano un comitato con funzioni consultive composto da 7 Comuni, i cui componenti sono identificati nei

soggetti individuati quale gruppo ristretto di lavoro a seguito delle decisioni assunte nell'Assemblea del 6 novembre 2012, integrati da un membro da individuare tra i Comuni della provincia di Milano. Al suddetto Comitato la stazione appaltante sottoporrà - al fine di ricevere un parere - le più rilevanti questioni in ordine alle attività previste dalla presente convenzione.

Laddove si rendesse necessaria una procedura di decisione estesa a tutti i Comuni facenti parte dell'Atem, il peso ponderale di ogni singolo Comune sarà calcolato in base al numero dei pdr serventi il proprio territorio.

Art. 8 – Il rimborso per le spese sostenute

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 8, comma 1, del D.M. 226/2011 il gestore subentrante è tenuto a corrispondere alla stazione appaltante una somma a copertura delle attività poste in essere dagli enti locali per la gara d'Atem e tenuto altresì conto che l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas ha individuato una somma complessiva per le funzioni dell'Atem, senza indicare quali debbano essere le somme riconosciute ad ogni singolo Ente locale, i Comuni firmatari della presente convenzione stabiliscono che - le spese sostenute dagli Enti locali per la valutazione degli impianti - potranno essere rimborsate dal gestore aggiudicatario della gara in una misura massima equivalente a :

Euro 2.000 a Comune + 2,54 euro a pdr

pdr - è il numero dei punti di riconsegna, ai sensi della delibera 159/98/AEEG, esistenti nell'anno precedente a quello di riferimento

Comune – ente locale firmatario della presente convenzione

Art. 9 – Referente della convenzione

Ciascun comune nominerà un funzionario quale referente esecutivo della presente convenzione entro 10 giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione.

Il referente esecutivo del singolo Comune coadiuverà la stazione appaltante comunicando le esigenze specifiche del proprio Ente, fornendo tutte le informazioni, reperendo e mettendo a disposizione la documentazione necessaria, ivi compresa la realizzazione di nuovi tratti di rete o la sua manutenzione straordinaria.

Art 10 – Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione si fa rinvio a successivi accordi tra i Comuni sottoscrittori della presente convenzione.



DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE (Decreto Interministeriale n. 226/12.11.2011)
VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI COMUNI DELL'AMBITO LODI 1 - NORD
LODI – 21 marzo 2013

Oggi, giovedì 21 marzo 2013 alle ore 15.00 presso la Sala Consiliare del Comune di Lodi, si riunisce la terza assemblea dei Comuni dell'Ambito Lodi 1 – nord finalizzata ad assolvere gli adempimenti preliminari relativi alla gara per la distribuzione del gas naturale, con il seguente Ordine del Giorno:

1. Discussione della bozza di Convenzione elaborata dal gruppo ristretto
2. Verifica relativa all'adesione dei Comuni alla proposta di collaborazione di Anci Lombardia a sostegno delle attività cui si dovranno far carico i Comuni dell'ATEM
3. Varie ed Eventuali

Qui di seguito l'elenco dei Comuni convocati e dei loro rappresentanti presenti:

COMUNE	NOME COGNOME	RUOLO
ABBADIA CERRETO (LO)	Alberto Nantista	Segretario comunale
BOFFALORA D'ADDA (LO)	Gianpiero Broglia	Assessore Bilancio
BORGO SAN GIOVANNI (LO)	Massimo Calzari	Assessore Bilancio
CASALETTO LODIGIANO (LO)	Angelina Marano	Segretario Comunale
CASALMAIOCCO (LO)	Pietro Segalini Carmela Ricciardo	Sindaco Funzionario Tecnico
CASELLE LURANI (LO)	Sergio Rancati	Sindaco
CERVIGNANO D'ADDA (LO)	Lucia Pepe Carmela Ricciardo	Segretario comunale Funzionario Tecnico
COLTURANO (MI)	Marco Chiosi Francesca Bove	Dirigente Ufficio Tecnico Istruttore Tecnico
COMAZZO (LO)	Marco Chiosi	Dirigente Ufficio Tecnico
CORNEGLIANO LAUDENSE (LO)	Dario Madonini	Assessore Ecologia/Ambiente



CORTE PALASIO (LO)	Alberto Nantista	Segretario comunale
CRESPIATICA (LO)	Alberto Nantista	Segretario comunale
DRESANO (MI)	Vito Penta	Sindaco
GALGAGNANO (LO)	Stefano Giannini Lucia Pepe	Sindaco Segretario Comunale
LODIVECCHIO (LO)	Angela Barletta Laura Riccaboni	Segretario Comunale Responsabile Area Tecnica
MASSALENGO (LO)	Vittorio Giuvi	Assessore Lavori Pubblici
MERLINO (LO)	Luigi Gangai Giancarlo Premoli Angelina Marano	Assessore Sport Trasporti Consigliere Comunale Segretario Comunale
MONTANASO LOMBARDO (LO)	Luca Ferrari	Sindaco
MULAZZANO (LO)	Claudio Bersani Ricciardo Carmela Lucia Pepe	Assessore Lavori Pubblici Funzionario Tecnico Segretario Comunale
PIEVE FISSIRAGA (LO)	Angela Barletta Raffaella Servidati	Segretario Comunale Responsabile Ufficio Tecnico
SALERANO SUL LAMBRO (LO)	Virgilio Ghianda	Vice Sindaco
SAN MARTINO IN STRADA (LO)	Luca Marini Massimo Boselli	Sindaco Referente Tecnico
SORDIO (LO)	ASSENTE	
TAVAZZANO CON VILLAVESCO (LO)	Gianmatteo Piana	Assessore Servizi Territoriali/Energia
VIZZOLO PREDABISSI (MI)	ASSENTE	
ZELO BUON PERSICO (LO)	Lucia Pepe Marco Chiosi	Segretario Comunale Responsabile Ufficio Tecnico

Sono inoltre presenti:

dr. Giuseppe Demuro – Dirigente di Area del Comune di Lodi

ing. Giovanni Ligi – Dirigente Settore Urbanistica/Edilizia del Comune di Lodi



d.ssa Onelia Rivolta – ANCITEL Lombardia
avv. Enrico Curti - Studio Legale Radice e Cereda
ing. Leoni – Consulente tecnico gas Ancitel

Il dr Demuro presenta all'Assemblea l'ing. Giovanni Ligi, che sarà il dirigente responsabile degli atti formali relativi alla Gara in questione.

Riassume quindi brevemente il lavoro fin qui svolto sottolineando che il gruppo ristretto incaricato nella seconda Assemblea e composto dai Comuni di Casalmaiocco, Caselle Lurani, Cornegliano Laudense, Lodi, Lodivecchio e Zelo Buon Persico ha elaborato la bozza di Convenzione (Allegato n 1) che è stata preventivamente inviata a tutti i Comuni dell'ATEM affinché oggi i presenti possano esplicitare le osservazioni ed integrazioni che ritengano opportune. L'obiettivo è quello di condividere un testo definitivo in tempo utile che consenta ai Consigli Comunali di approvare la Convenzione entro il prossimo mese di aprile.

A proposito del gruppo di lavoro ristretto, che continuerà a coadiuvare la Stazione Appaltante nell'assolvimento degli adempimenti preliminari alla gara, il dr. Demuro propone che si allarghi la rappresentatività del gruppo stesso attraverso la partecipazione di uno dei Comuni della provincia di Milano, proposta che viene accolta.

Il dr Demuro ricorda inoltre che insieme alla bozza di Convenzione è stato inviato il quadro completo del corrispettivo una tantum spettante all'ATEM per la copertura degli oneri di gara calcolato come prescritto dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, quadro che comprende anche una ipotesi di ripartizione del corrispettivo stesso tra i Comuni (Allegato n. 2) calcolato secondo il criterio di attribuire, a salvaguardia degli Enti più piccoli, la cifra fissa di Euro 2.000 ad ogni Comune a cui si aggiungono Euro 2,54 a p.d.r.. La proposta viene accolta.

Sempre in ordine al suddetto corrispettivo, attraverso un breve dibattito, si chiarisce che i costi relativi alla collaborazione tecnica di ANCI non supereranno, per ogni singolo Comune, l'entità della ripartizione del corrispettivo sopra citato. Per i Comuni che intendono affidare autonomamente un incarico di consulenza l'entità della ripartizione del corrispettivo sopra citato rappresenta la cifra massima rimborsabile a loro disposizione.

A questo proposito viene precisato che, ad oggi, due Comuni hanno formalmente comunicato alla Stazione Appaltante la volontà di conferire autonomo incarico.

Sempre in ordine al suddetto corrispettivo il dr Demuro ribadisce che, come annunciato nel corso della seconda Assemblea e al fine di semplificare le procedure di impegno e liquidazione ad ANCI da parte dei Comuni interessati, il Comune di Lodi è disponibile a



sostituirsi alle singole Amministrazioni come interlocutore unico di Anci assumendo il ruolo, per intendersi, di “agente pagatore”.

Alcune domande ed osservazioni esplicitate dai presenti nel merito del Comitato di Monitoraggio, a cui la normativa attribuisce funzione di supporto alla Stazione Appaltante nei compiti di vigilanza e controllo sull'attuazione del contratto di servizio con il gestore entrante, consigliano di meglio specificare all'art. 4 della bozza di Convenzione le modalità della relativa nomina. L'avv. Curti precisa che all'interno del suddetto Comitato di Monitoraggio i Comuni possono essere rappresentati da figure “tecniche”.

Si conviene inoltre di integrare il testo, sempre dell'art. 4, attribuendo all'Assemblea la competenza di esprimere periodicamente un parere sull'andamento stesso del contratto.

Si conviene inoltre, sempre in ordine alle funzioni dell'Assemblea, di integrare l'art. 3 prevedendo come prerogativa di quest'ultima l'approvazione dei documenti a base gara preventivamente alla loro pubblicazione.

Allo scopo di completare il quadro delle caratteristiche della consulenza proposto da Anci nelle precedenti Assemblee, l'ing. Leoni illustra modalità e specifici aspetti tecnici relativi all'attività di valutazione delle reti e, rispondendo ad alcune domande precisa che il pagamento dei canoni non sarà mediato dalla Stazione Appaltante ma sarà diretto ai singoli Comuni.

Al termine dell'incontro il dr Demuro si impegna ad inviare a tutti i Comuni, entro l'inizio della prossima settimana, il testo della Convenzione rivisto in conseguenza delle osservazioni ed integrazioni che sono state manifestate nel corso della presente Assemblea.

Chiede inoltre che, in attesa dell'approvazione da parte dei Consigli Comunali, venga preventivamente inoltrata al Comune di Lodi una nota formale di condivisione della Convenzione stessa e l'espressione della volontà o meno della proposta di Anci, allo scopo di consentire un anticipo dei tempi in ordine alle attività propedeutiche alla definizione del Bando di Gara.

Viene rilevato che il Comune di Sordio risulta assente sia oggi che alle precedenti due Assemblee.

La seduta viene tolta alle ore 17.00.



DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE (Decreto Interministeriale n. 226/12.11.2011)
VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI COMUNI DELL'AMBITO LODI 1 - NORD
LODI – 12 LUGLIO 2012

Oggi, giovedì 12 luglio 2012 alle ore 14.30 presso la Sala Consiliare del Comune di Lodi, si riunisce la prima assemblea dei Comuni dell'Ambito Lodi 1 – nord, finalizzata ad assolvere gli adempimenti preliminari relativi alla gara per la distribuzione del gas naturale. Qui di seguito l'elenco dei Comuni convocati e dei loro rappresentanti presenti:

COMUNE	NOME COGNOME	RUOLO
ABBADIA CERRETO (LO)	Adriano Cucchi	Sindaco
BOFFALORA D'ADDA (LO)	Livio Bossi	Sindaco
BORGO SAN GIOVANNI (LO)	ASSENTE	
CASALETTO LODIGIANO (LO)	Giorgio Marazzina	Sindaco
CASALMAIOCCO (LO)	Pietro Segalini Carmela Ricciardo	Sindaco Funzionario Tecnico
CASELLE LURANI (LO)	Sergio Rancati	Sindaco
CERVIGNANO D'ADDA (LO)	Pietro Bodini Inicco Carmela Ricciardo	Sindaco Funzionario Tecnico
COLTURANO (MI)	Giovanni Cariello Paola Xibilia	Sindaco Segretario Comunale
COMAZZO (LO)	ASSENTE	
CORNEGLIANO LAUDENSE (LO)	Matteo Lacchini	Sindaco
CORTE PALASIO (LO)	Marco Stabilini	Sindaco
CRESPIATICA (LO)	Fabrizio Rossi	Vice Sindaco
DRESANO (MI)	Vito Penta	Sindaco
GALGAGNANO (LO)	Lucia Pepe	Segretario Comunale
LODIVECCHIO (LO)	Andrea Locatelli	Vice Sindaco
MASSALENGO (LO)	Federica Franceschini	Addetto Ufficio Tributi e Ragioneria



MERLINO (LO)	ASSENTE	
MONTANASO LOMBARDO (LO)	Luca Ferrari	Sindaco
MULAZZANO (LO)	Carmela Ricciardo	Funzionario Tecnico
PIEVE FISSIRAGA (LO)	Geremia Dragoni Raffaella Servidati Avv. Ludovica Menegolo	Assessore Responsabile Area Tecnica Studio Cavaggioni S.C.A.R.L.
SALERANO SUL LAMBRO (LO)	Nicoletta Donelli	Responsabile Tecnico
SAN MARTINO IN STRADA (LO)	Luca Marini	Sindaco
SORDIO (LO)	ASSENTE	
TAVAZZANO CON VILLAVESCO (LO)	Pasqualino Corigliano Rossella Russo	Responsabile Serv. Territorio e Ambiente Segretario Comunale
VIZZOLO PREDABISSI (MI)	Virginio Bordoni	Assessore Lavori Pubblici
ZELO BUON PERSICO (LO)	Paolo Asti	Responsabile Uff. Lavori Pubblici

Sono inoltre presenti:

dr. Giuseppe Demuro – Dirigente di Area del Comune di Lodi

dr. Massimo Simonetta – Direttore ANCITEL Lombardia

avv. Cesare Cereda – Studio Legale Radice e Cereda

avv. Enrico Curti - Studio Legale Radice e Cereda

Il dr Demuro introduce l'argomento focalizzando l'attenzione sui seguenti punti:

- Come da Decreto n. 226/12.11.2011 il Comune di Lodi ha convocato oggi, entro i termini stabiliti (11.08.2012), i Comuni appartenenti all'ambito territoriale minimo (A.T.E.M) Lodi 1 – Nord. In questa sede viene quindi formalizzato che gli Enti locali convocati demandano al Comune capoluogo di provincia il ruolo di stazione appaltante per la gestione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in forma associata.
- Il periodo a disposizione per la preparazione e pubblicazione del bando di gara è di 15 mesi da oggi.



- Il periodo a disposizione dei Comuni per fornire alla stazione appaltante la documentazione necessaria alla preparazione del bando di gara è di 6 mesi da oggi.
- In considerazione della complessità della documentazione sopra citata viene sottolineata con forza la necessità che tutti i dati riferiti alle reti di distribuzione e ai criteri della loro valorizzazione siano omogenei e comparabili.
- Per i motivi sopra esposti, sia di carattere temporale che di contenuto, assume particolare importanza la Convenzione che definirà le modalità di funzionamento dell'A.TE.M e che dovrà essere approvata dai Consigli Comunali. A questo proposito viene proposto che il Comune di Lodi ne elabori una bozza che potrà essere discussa in incontri, assembleari e ristretti, nel mese di settembre.
- Considerata la comprovata competenza ed affidabilità di ANCI Lombardia, viene proposto che l'A.TE.M si avvalga della sua collaborazione tecnica. A questo proposito verrà inviata ai Comuni una proposta formale di collaborazione. Nel caso di Comuni che scelgano di avvalersi di altre collaborazioni dovranno comunque essere garantiti criteri e metodologie di lavoro comuni e condivisi.

Prende la parola l'avv. Cereda che illustra brevemente il quadro normativo di riferimento. Si sofferma in particolare sui temi della verifica sullo stato delle reti e sulla loro valorizzazione, nonché sui contenuti del contratto.

Intervengono i rappresentanti dei Comuni di Vizzolo Predabissi, Caselle Lurani, Colturano e Dresano per esprimere valutazioni di merito sul Decreto in questione ed alcune precisazioni tecniche alle quali rispondono l'avv. Cereda e il dr. Simonetta.

Il Sindaco di Caselle Lurani in particolare comunica di aver già provveduto nel 2010 alla valorizzazione delle reti di competenza affinché il dato venga preso nella dovuta considerazione in sede di stesura della Convenzione.

La seduta viene tolta alle ore 16.30.



DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE (Decreto Interministeriale n. 226/12.11.2011)
VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI COMUNI DELL'AMBITO LODI 1 - NORD
LODI – 6 NOVEMBRE 2012

Oggi, martedì 6 novembre 2012 alle ore 16.30 presso la Sala Consiliare del Comune di Lodi, si riunisce la seconda assemblea dei Comuni dell'Ambito Lodi 1 – nord finalizzata ad assolvere gli adempimenti preliminari relativi alla gara per la distribuzione del gas naturale, con il seguente Ordine del Giorno:

1. Proposta di collaborazione di Ancitel Lombardia a sostegno delle attività cui si dovranno fare carico i Comuni dell'Atem
2. Presentazione della Bozza di Convenzione
3. Definizione di una metodologia di lavoro condivisa
4. Varie ed Eventuali

Qui di seguito l'elenco dei Comuni convocati e dei loro rappresentanti presenti:

COMUNE	NOME COGNOME	RUOLO
ABBADIA CERRETO (LO)	Alberto Nantista	Segretario comunale
BOFFALORA D'ADDA (LO)	Gianpiero Broglia	Assessore Bilancio
BORGO SAN GIOVANNI (LO)	Nicola Buonsante	Sindaco
CASALETTO LODIGIANO (LO)	Giorgio Marazzina	Sindaco
CASALMAIOCCO (LO)	Pietro Segalini Paola Xibilia	Sindaco Segretario comunale
CASELLE LURANI (LO)	Sergio Rancati Danilo Boneschi	Sindaco Assessore
CERVIGNANO D'ADDA (LO)	Pietro Bodini Inicco Lucia Pepe	Sindaco Segretario comunale
COLTURANO (MI)	Giovanni Cariello Paola Xibilia	Sindaco Segretario Comunale
COMAZZO (LO)	ASSENTE	



CORNEGLIANO LAUDENSE (LO)	Matteo Lacchini	Sindaco
CORTE PALASIO (LO)	Alberto Nantista	Segretario comunale
CRESPIATICA (LO)	Alberto Nantista	Segretario comunale
DRESANO (MI)	Vito Penta Rossella Russo	Sindaco Segretario comunale
GALGAGNANO (LO)	Lucia Pepe	Segretario Comunale
LODIVECCHIO (LO)	Giancarlo Cordoni	Sindaco
MASSALENGO (LO)	Giovanni Maffezzoni	Addetto Ragioneria
MERLINO (LO)	ASSENTE	
MONTANASO LOMBARDO (LO)	Luca Ferrari	Sindaco
MULAZZANO (LO)	Lucia Pepe	Segretario Comunale
PIEVE FISSIRAGA (LO)	Paola Rusconi Raffaella Servidati	Sindaco Responsabile Area Tecnica
SALERANO SUL LAMBRO (LO)	Virgilio Ghianda	Vice Sindaco
SAN MARTINO IN STRADA (LO)	ASSENTE	
SORDIO (LO)	ASSENTE	
TAVAZZANO CON VILLAVESCO (LO)	Gianmatteo Piana Rossella Russo	Assessore Servizi Territoriali Segretario Comunale
VIZZOLO PREDABISSI (MI)	Virginio Bordoni	Assessore Lavori Pubblici
ZELO BUON PERSICO (LO)	Lucia Pepe	Segretario Comunale

Sono inoltre presenti:

dr. Giuseppe Demuro – Dirigente di Area del Comune di Lodi

dr. Massimo Simonetta – Direttore ANCITEL Lombardia

avv. Cesare Cereda – Studio Legale Radice e Cereda

avv. Enrico Curti - Studio Legale Radice e Cereda

Il dr Demuro riassume brevemente i temi trattati nella prima assemblea e che si ripropongono nell'odierno ordine del giorno. Distribuisce la bozza della Convenzione che regolerà il funzionamento dell'ATEM ed auspica una decisione dell'Assemblea nel merito



della metodologia di lavoro che porterà all'approvazione della stessa da parte dei singoli Consigli Comunali nel più breve tempo possibile.

Ribadisce, così come rimarcato nella comunicazione inviata ai Comuni il 10 settembre u.s., la necessità che ogni Amministrazione attribuisca la giusta importanza al delicato problema della **valutazione delle reti di distribuzione e alla definizione del piano di sviluppo**.

A questo proposito ripropone ai Comuni la **collaborazione tecnica di Anci Lombardia** annunciando, come concordato nella prima Assemblea, un'**offerta dettagliata** da parte di quest'ultima e per la quale passa la parola al suo direttore e all'avv. Curti.

Il dr. Simonetta sottolinea la delicatezza di una situazione in cui sono tanti gli interessi in gioco, così come delicato è il percorso che porterà alla definizione del valore dell'indennità spettante al gestore uscente.

Ricorda che Anci ed Ancitel sono al servizio dei Comuni, ai quali negli anni hanno garantito un apporto qualificato, ed auspica una larga partecipazione dei Comuni alla loro proposta.

L'avv. Curti precisa che i costi della collaborazione in questione sono stati calcolati nell'ipotesi di una larga adesione dei Comuni e comunque contenuti entro i parametri stabiliti dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas per la definizione del corrispettivo una tantum per la copertura degli oneri di gara, ovvero: per ogni Comune una cifra fissa di 2.000,00 euro a cui si aggiungono 3,00 euro a p.d.r..

A seguito di una serie di domande sulle modalità tecniche e temporali relative agli impegni di spesa e conseguenti liquidazioni ad Anci da parte dei Comuni, il dr Demuro propone che il Comune di Lodi, nel ruolo di Stazione Appaltante e previa verifica di fattibilità, si sostituisca alle singole Amministrazioni come interlocutore unico di Anci assumendo il ruolo, per intendersi, di "agente pagatore".

L'avv. Cereda ricorda brevemente il contesto normativo di riferimento. Ribadisce ancora una volta l'importanza di definire criteri omogenei di valutazione delle reti illustrando i diversi scenari che si possono aprire a seguito di valutazioni non rispondenti alle realtà dei singoli Comuni e dell'ATEM nel suo insieme.

Focalizza l'attenzione sul ruolo della Stazione appaltante nel rapporto con i Comuni, sulle possibilità di scegliere tra modelli diversi di funzionamento dell'ATEM, a seconda se si intende accentrare il potere decisorio sulla Stazione Appaltante o viceversa scegliere formule più partecipative. Da qui l'importanza della **Convenzione**, strumento che l'ATEM ha a disposizione per definire le modalità del suo funzionamento.

A seguito di un breve dibattito e confronto si conviene di costituire un gruppo ristretto che elaborerà una bozza di Convenzione che verrà inviata ai singoli Comuni entro novembre. Il mese di dicembre sarà utile per recepire eventuali osservazioni e per condividere il testo definitivo, in modo tale che possa essere sottoposto all'attenzione dei Consigli Comunali entro il prossimo gennaio.



Come punto di riferimento per la costituzione, su base volontaria, del suddetto gruppo di lavoro viene individuato il Sindaco di Lodivecchio Giovanni Cordoni.

Il Sindaco di Caselle Lurani ribadisce di aver già provveduto alla valorizzazione delle reti di competenza, così come i Comuni di Casaletto Lodigiano e di Salerano, e rinnova la richiesta che il dato venga preso nella dovuta considerazione in sede di stesura della Convenzione.

Viene rilevato che i rappresentanti dei Comuni di Comazzo, Merlinò e Sordio risultano assenti sia oggi che il 12 luglio scorso, data della prima Assemblea dell'ATEM.

La seduta viene tolta alle ore 18.00.